



Consiglio
dell'Unione europea

Bruxelles, 26 febbraio 2020
(OR. en)

Fascicolo interistituzionale:
2018/0154(COD)

15300/19
ADD 1

JAI 1343
ASIM 153
STATIS 83
CODEC 1802

PROGETTO DI MOTIVAZIONE DEL CONSIGLIO

Oggetto: Posizione del Consiglio in prima lettura in vista dell'adozione del
REGOLAMENTO del PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO che
modifica il regolamento (CE) n. 862/2007, relativo alle statistiche
comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale
– Progetto di motivazione del Consiglio

I. INTRODUZIONE

Il 16 maggio 2018 la Commissione ha trasmesso al Consiglio una proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio che modifica il regolamento (CE) n. 862/2007 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alle statistiche comunitarie in materia di migrazione e di protezione internazionale.

Al fine di portare avanti le discussioni, il 31 maggio 2018 la presidenza austriaca entrante ha avviato una consultazione scritta con le delegazioni sulla proposta. La proposta di compromesso della presidenza è stata elaborata tenendo conto delle osservazioni formulate dalle delegazioni nel corso della consultazione ed è stata discussa in sede di gruppo "Statistiche" del Consiglio l'11 luglio, il 3 settembre e il 26 settembre 2018.

La proposta di compromesso riveduta della presidenza, che includeva alcune modifiche proposte nella riunione del gruppo "Statistiche" del 26 settembre 2018, è stata approvata mediante procedura di approvazione tacita il 18 ottobre 2018. Il 31 ottobre 2018 il Coreper ha adottato il mandato per l'avvio di negoziati interistituzionali sul regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto.

Il primo trilogico politico e la prima riunione tecnica hanno avuto luogo durante la presidenza austriaca nel dicembre 2018, dopodiché la presidenza rumena ha portato avanti un intenso calendario di riunioni politiche e tecniche con il Parlamento e la Commissione.

Il compromesso sul regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto è stato messo a punto nel corso di una riunione tecnica il 25 gennaio 2018 ed è stato successivamente approvato in via provvisoria in occasione del trilogico politico del 31 gennaio 2019.

Il suddetto compromesso non ha però ricevuto un sostegno sufficiente dalle delegazioni. Pertanto, sulla base dei progressi realizzati, la presidenza rumena ha proseguito le discussioni al fine di trovare un compromesso accettabile per la maggioranza degli Stati membri.

Il 16 aprile 2019, sulla base della relazione della commissione LIBE, il Parlamento ha adottato la sua posizione in prima lettura sul regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto.

La presidenza finlandese ha proseguito gli sforzi della presidenza rumena, sottoponendo la revisione del regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione a ulteriori discussioni in occasione delle riunioni del gruppo "Statistiche" del 26 settembre e del 31 ottobre 2019. La seconda proposta di compromesso, elaborata dalla presidenza finlandese e figurante nel documento 13450/19, ha ricevuto un ampio sostegno dalle delegazioni nella riunione del Coreper del 20 novembre 2019.

La suddetta proposta di compromesso è stata presentata in occasione del trilatero politico del 28 novembre 2019 ed è stata approvata in via provvisoria con una modifica al considerando 11.

Il 28 novembre 2019 il suddetto compromesso frutto dei negoziati interistituzionali, quale figura nel documento 13193/19, è stato presentato al gruppo "Statistiche" ed è stato sostenuto da un'ampia maggioranza di delegazioni. Il 4 dicembre 2019 il Coreper ha confermato l'accordo raggiunto sul regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto, contenuto nel documento 13193/19.

Nella riunione del 9 dicembre 2019 la commissione LIBE del Parlamento europeo ha votato il testo convenuto in sede di trilatero. Successivamente, il presidente del Comitato dei rappresentanti permanenti ha ricevuto una lettera del presidente della commissione LIBE, in cui quest'ultimo indicava che avrebbe raccomandato alla commissione LIBE e alla plenaria, previa messa a punto giuridico-linguistica, di approvare l'accordo raggiunto in sede di trilatero senza emendamenti e che conteneva il testo del regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto (doc. 15174/2/19 REV 2).

Il 27 gennaio 2020 il Consiglio ha raggiunto un accordo politico sul regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto (doc. 15244/1/19 REV 1 + COR 1). Il testo del regolamento è stato successivamente messo a punto dai giuristi-linguisti.

II. OBIETTIVO

Disporre di statistiche affidabili, pertinenti e tempestive è essenziale per l'elaborazione delle politiche. L'obiettivo del regolamento riveduto è garantire la disponibilità di tali statistiche nel settore della migrazione e della protezione internazionale e quindi sostenere l'agenda europea sulla migrazione.

III. ANALISI DELLA POSIZIONE DEL CONSIGLIO IN PRIMA LETTURA

Vari elementi del regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto hanno richiesto discussioni approfondite al fine di raggiungere un accordo: talune definizioni da utilizzare nella rilevazione di dati, nuovi dati da rilevare, deroghe all'immediata rilevazione di dati, il finanziamento delle nuove rilevazioni di dati e il ricorso ad atti delegati/di esecuzione.

Definizioni

Il Parlamento ha proposto di modificare alcune definizioni da utilizzare nella rilevazione di dati e di preferire in tale ambito i termini "migrazione irregolare" e "genere" anziché "migrazione illegale" e "sesso", utilizzati finora. Il Consiglio ha insistito per il mantenimento delle definizioni attuali. Tale modifica non figura nella proposta della Commissione di regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto; in seguito ad alcune discussioni il Parlamento ha accettato di continuare a utilizzare, ai fini della rilevazione di dati, i termini "migrazione illegale" e "sesso", ma ha sottolineato la necessità di utilizzare una terminologia corretta e non discriminatoria.

Nuove rilevazioni di dati

Nella proposta iniziale di regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto, la Commissione prevedeva di aggiornare il regolamento del 2007 relativo alle statistiche in materia di migrazione introducendo alcune modifiche per quanto riguarda la rilevazione di dati sulla protezione internazionale, sui rimpatri dei cittadini di paesi terzi in situazione di soggiorno irregolare, sui reinsediamenti e sui permessi di soggiorno.

Le informazioni relative a molte di queste nuove variabili e disaggregazioni sono già rilevate su base volontaria e la Commissione intendeva fornire una base giuridica per la rilevazione obbligatoria di tali nuovi dati.

Il Parlamento ha proposto in totale 91 emendamenti al regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto. Di questi, 55 sono stati presentati al fine di incrementare la rilevazione obbligatoria di dati e, oltre alle proposte della Commissione, di iniziare a rilevare un numero ancora maggiore di dati (nuove variabili e nuove disaggregazioni) sia per quanto riguarda la protezione internazionale, i permessi di soggiorno e i rimpatri, sia per quanto riguarda la migrazione internazionale e la prevenzione dell'ingresso e del soggiorno illegali, il cui aggiornamento non era previsto nella proposta iniziale della Commissione.

Tenendo conto che tali modifiche prevedono un ampliamento significativo dell'ambito di applicazione del regolamento riveduto, il Consiglio ha suggerito, a titolo di compromesso, di introdurre un concetto di studi pilota, che consentirebbero di verificare prima la fattibilità di una serie di nuove variabili e disaggregazioni proposte, anziché procedere immediatamente alla rilevazione di dati, e di rilevare i nuovi dati solo in caso di una conclusione positiva degli studi pilota.

A seguito di intensi negoziati, una parte delle richieste del Parlamento relative alle nuove rilevazioni di dati è stata inclusa nel quadro di un'immediata rilevazione di dati, una parte è stata respinta (in particolare per quanto riguarda la proposta di rilevazione di dati che rischiava di non produrre risultati significativi/utili) e una parte sarà prima sottoposta a verifica mediante gli studi pilota.

Deroghe

Il Consiglio ha chiesto che il regolamento riveduto preveda, nei casi in cui la sua attuazione richieda adeguamenti significativi del sistema statistico nazionale di uno Stato membro, la possibilità di concedere deroghe debitamente motivate e limitate nel tempo. Il Consiglio ha indicato che tali adeguamenti significativi possono derivare, in particolare, dalla necessità di migliorare la tempestività, di adeguare la progettazione delle modalità di rilevazione dei dati, compreso l'accesso alle fonti amministrative, o di sviluppare nuovi strumenti per la produzione di dati. Il Parlamento ha convenuto che tale disposizione figuri nel regolamento riveduto e che tale deroga possa essere concessa, su richiesta presentata alla Commissione, per un periodo massimo di tre anni, con la possibilità di prorogarla per un periodo massimo di due anni.

Finanziamento

Come ulteriore garanzia per gli Stati membri, dato il significativo ampliamento dell'ambito di applicazione della nuova rilevazione di dati, il Consiglio ha chiesto che sia aggiunto un nuovo articolo relativo al finanziamento, in modo da garantire che gli Stati membri possano ricevere il sostegno finanziario dell'UE per l'attuazione del regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto. Il Parlamento ha convenuto di includere tale garanzia, secondo cui gli Stati membri avrebbero la possibilità di beneficiare del sostegno dell'UE sia per sviluppare nuove metodologie per le statistiche (compresa la partecipazione agli studi pilota) sia per sviluppare e/o attuare nuove rilevazioni di dati.

Atti delegati/di esecuzione

Il Consiglio ha approvato la proposta della Commissione secondo cui, nel quadro del regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto, è opportuno conferire alla Commissione il potere di adottare atti di esecuzione, mentre il Parlamento ha proposto di ricorrere ad atti delegati al fine di aggiornare le definizioni, specificare le disaggregazioni e fissare le norme in materia di esattezza dei dati e standard di qualità. Nel corso dei negoziati si è convenuto che non è necessario conferire poteri per modificare le definizioni. Sarebbe pertanto possibile ricorrere ad atti di esecuzione per la delega di potere nel quadro del regolamento riveduto, anche per specificare le disaggregazioni.

IV. CONCLUSIONE

La posizione del Consiglio in prima lettura rispecchia il compromesso raggiunto nei negoziati tra il Consiglio e il Parlamento europeo, con l'aiuto della Commissione. Una volta adottato, il regolamento relativo alle statistiche in materia di migrazione riveduto migliorerà e amplierà l'attuale rilevazione di dati nel settore della migrazione. Grazie a ciò saranno rilevati più dati per quanto riguarda la protezione internazionale, i permessi di soggiorno, la prevenzione dell'ingresso e del soggiorno illegali nonché i rimpatri dei cittadini di paesi terzi in situazione di soggiorno irregolare. Il regolamento offrirà inoltre la possibilità di verificare, grazie agli studi pilota, la fattibilità di una rilevazione di dati ancora più solida in questi settori, contribuendo in tal modo all'attuazione dell'agenda europea sulla migrazione.
